

COMUNICATO STAMPA**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2020**

RICAVI (-33,8%) SIGNIFICATIVAMENTE IMPATTATI DAGLI EFFETTI DEL COVID-19 FINO A FINE MAGGIO, IN PROGRESSIVO RECUPERO DA GIUGNO, ANCHE SULLA BASE DEI DATI PRELIMINARI DEL BIMESTRE LUGLIO-AGOSTO

ADJUSTED EBITDA POSITIVO NEL SEMESTRE GRAZIE ALLE TEMPESTIVE ED INCISIVE AZIONI POSTE IN ESSERE PER MITIGARE L'IMPATTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONNESSO AL COVID-19

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN MIGLIORAMENTO RISPETTO AL Q1 2020 - AL NETTO DEI DIVIDENDI PAGATI - E H1 2019, A CONFERMA DELLA SOLIDA STRUTTURA FINANZIARIA DEL GRUPPO

PROSEGUITE LE ATTIVITA' DI SVILUPPO STRATEGICO - ORGANICHE E NON - IN PRODOTTI, BRAND E CANALI

- **Ricavi delle vendite pari a Euro 36,6 milioni (Euro 55,3 milioni al 30 giugno 2019), di cui Euro 2,7 milioni derivanti dal consolidamento di Systema nel primo trimestre 2020.**
- **Adjusted EBITDA¹ pari a Euro 1,2 milioni (Euro 9,2 milioni al 30 giugno 2019). Adjusted EBITDA degli ultimi dodici mesi pari a Euro 25,1 milioni.**
- **Risultato Netto Adjusted² pari a Euro -0,7 milioni (Euro 6,2 milioni al 30 giugno 2019).**
- **Indebitamento finanziario netto pari a Euro 33,4 milioni (Euro 24,6 milioni al 31 dicembre 2019); confermato basso livello di Leverage ratio³ (1,3x).**

Reggio Emilia, 11 settembre 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Cellularline S.p.A. (di seguito "Cellularline" o "Società"), azienda leader in Europa nel settore degli accessori per *smartphone* e *tablet*, quotata al Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR, ha esaminato e approvato in data odierna la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020, confrontata con quella al 30 giugno 2019.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020 è disponibile, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti, presso la sede sociale della Società ed è consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.cellularlinegroup.com, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato di "1infostorage" di Computershare S.p.A. all'indirizzo www.1info.it.

Marco Cagnetta, Co-CEO del Gruppo Cellularline, ha commentato: *"Siamo orgogliosi di come il Gruppo ha saputo reagire con grande tempestività e determinazione alla crisi senza precedenti determinata dalla diffusione della pandemia da Covid-19 a partire da marzo. Grazie al contributo di tutte le nostre persone e all'attuazione di un incisivo piano di riduzione costi siamo stati in grado di contenerne gli effetti, riuscendo a chiudere anche il secondo trimestre con un Adjusted EBITDA positivo, confermando una forte solidità"*

¹ Adjusted EBITDA è dato dall'EBITDA rettificato i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, ii) degli effetti derivanti da eventi non caratteristici, iii) di eventi legati ad operazioni straordinarie, iv) da utili/(perdite) su cambi operativi.

² Risultato Netto Adjusted è calcolato come Risultato del Periodo aggiustato i) delle rettifiche incorporate nel Adjusted EBITDA, ii) delle rettifiche degli ammortamenti derivanti dalla *Purchase Price Allocation*, iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, iv) dell'impatto fiscale teorico di tali rettifiche.

³ Leverage ratio è il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Adjusted EBITDA degli ultimi 12 mesi.



patrimoniale e finanziaria e la distribuzione di un dividendo in crescita del 10% rispetto all'anno precedente. In un contesto non ordinario e di perdurante incertezza, continueremo ad intraprendere tutte le azioni necessarie volte al contenimento degli effetti della pandemia sul business nel breve termine, rimanendo focalizzati nel proseguimento della nostra strategia di lungo periodo di sviluppo prodotti, mercati, canali e brand anche tramite l'attività di M&A, così come dimostrato dalla recente operazione di acquisizione di Worldconnect AG, del tutto coerente con le nostre direttrici di sviluppo strategico. Con la prudenza necessaria legata all'incertezza degli sviluppi futuri della pandemia a livello mondiale, affrontiamo la seconda parte dell'anno con indicatori commerciali che si stanno gradualmente avvicinando a quelli dell'esercizio precedente".

Commento ai principali dati economici e patrimoniali relativi al 30 giugno 2020

Nell'analizzare i principali indicatori del periodo è opportuno tenere in considerazione la stagionalità che caratterizza il *business* in cui opera il Gruppo - che storicamente realizza oltre il 60% delle vendite nel secondo semestre - e gli effetti delle straordinarie misure di contenimento del Covid-19 poste in essere dalle Autorità a partire da metà marzo e che si sono prolungate mediamente per due/tre mesi; pertanto gli stessi non sono da ritenersi rappresentativi del *trend* annuo, in particolar modo nel 2020.

Dopo un inizio d'anno positivo, caratterizzato dalla crescita organica dei primi due mesi e dal positivo contributo di Systema, i risultati del primo semestre sono stati fortemente impattati dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 a livello globale che ha determinato la progressiva emanazione, da parte delle Autorità di numerosi Paesi, di una serie di provvedimenti volti al contenimento dei contagi. Tali provvedimenti hanno determinato significativi effetti sulla vita sociale e lavorativa dei singoli individui e sull'economia a livello globale, andando ad incidere in modo rilevante, per il periodo da metà marzo a fine maggio, sulla domanda dei prodotti del Gruppo nei principali mercati in cui opera.

I **Ricavi delle vendite**, pari a Euro 36,6 milioni al 30 giugno 2020, mostrano un decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a Euro 18,7 milioni (-33,8%); al netto della contribuzione dei ricavi registrati da Systema⁴ nel corso del primo trimestre (Euro 2,7 milioni), la decrescita organica risulta essere pari a Euro 21,4 milioni (-38,6%), interamente originatasi a partire da metà marzo.

Con riferimento alle linee di prodotto, quella principale - la linea *Red*, che comprende gli accessori per *smartphone* e *tablet* e i prodotti audio (79,3%) - è quella che risulta particolarmente penalizzata, registrando nel periodo una diminuzione organica pari a Euro 17,4 milioni⁵. Tale *performance* è imputabile per circa il 73% al mercato domestico (-51,4%, pari a Euro 12,6 milioni), particolarmente colpito dalle anticipate e prolungate misure restrittive attuate dalle Autorità italiane rispetto ad altri Governi europei e dalla riduzione dei livelli di *stock* da parte di alcuni *retailers* italiani anche nelle settimane successive alla riapertura dei negozi. La linea *Blue*, che comprende i prodotti di *brand* terzi in distribuzione (11,2%), registra organicamente una diminuzione pari a Euro 2,7 milioni⁶ rispetto al primo semestre 2019 che beneficiava dell'avvio, a partire da gennaio 2019, dei contratti di distribuzione siglati con Samsung e Huawei. La linea *Black*, che comprende prevalentemente gli accessori per motociclisti a marchio Interphone (9,1%), risulta quella meno penalizzata (-25,1%, pari a Euro 1,1 milioni), grazie a una maggiore presenza nei mercati Extra-Ue (in cui i *lockdown* sono iniziati successivamente e in maniera meno stringente rispetto ai mercati europei) e alla buona *performance* delle vendite *online* attuate anche tramite il sito *web* proprietario dedicato, lanciato nel secondo semestre del 2019.

⁴ Società consolidata a partire dal 1° aprile 2019.

⁵ Contribuzione alla linea *Red* di Systema nel primo trimestre pari a Euro 1,0 milioni.

⁶ Contribuzione alla linea *Blue* di Systema nel primo trimestre pari a Euro 1,7 milioni.



A livello di area geografica, il calo organico dei ricavi è attribuibile per circa il 75% alla *performance* negativa dell'Italia (-51,2%), dove il Gruppo ha una quota di mercato di circa il 40%⁷ e che rappresenta il singolo paese più rilevante (46%). I mercati internazionali hanno registrato una *performance* meno negativa e come diretta conseguenza vedono crescere il loro contributo alle vendite totali al 54% (vs 43% nel primo semestre 2019). I principali mercati esteri (Germania, Austria, Francia, Spagna, Portogallo, Benelux e Svizzera) rappresentano complessivamente circa il 39% dei ricavi totali.

Per quanto riguarda l'analisi dei costi del primo semestre 2020, si segnala che:

- il **Costo del venduto**, pari a Euro 22,7 milioni nel periodo, è stato rettificato per tener conto dell'effetto straordinario, pari a Euro 1,3 milioni, a seguito del ritiro merce invenduta dai nostri clienti - effettuato in ottica di *partnership* - e alla maggiore obsolescenza per effetto delle mancate vendite subite a causa del Covid-19. Al netto di tale effetto, l'incidenza percentuale del costo del venduto sulle vendite risulta essere pari al 58,6%, in aumento del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è riconducibile ai seguenti fattori, in parte aventi natura temporanea: *i*) minor assorbimento dei costi fissi inclusi nel costo del venduto (principalmente di logistica e *staff*) a seguito della riduzione delle vendite (circa 1,4%), *ii*) consolidamento delle vendite del primo trimestre di Systema, società attiva nel canale *Telco*, caratterizzato da un margine inferiore rispetto a quello medio realizzato dal Gruppo (circa 1,2%); *iii*) *mix* prodotto meno favorevole, anche a causa del Covid-19 (circa 1,1%);
- i **Costi di vendita e distribuzione** e i **Costi generali ed amministrativi**, al netto degli impatti della *Purchase Price Allocation*⁸ (Euro 3,0 milioni), *D&A* (Euro 1,9 milioni) e degli oneri straordinari (Euro 1,0 milioni), risultano inferiori di Euro 1,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche a seguito delle significative azioni di razionalizzazione costi poste in essere tempestivamente dal *management* per mitigare l'impatto economico finanziario legato al Covid-19 (come successivamente meglio dettagliato nel paragrafo **Aggiornamenti adottati per l'emergenza Covid-19**). Tuttavia, l'incidenza dei costi operativi sul totale delle vendite, stante i già bassi livelli di costi di struttura - tra i punti di forza del *business model* per garantire un'elevata marginalità - risulta il 9,5% più alta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'**Adjusted EBITDA** dei primi sei mesi del 2020 è stato positivo per Euro 1,2 milioni, di cui Euro 0,4 milioni registrati nel secondo trimestre, in cui si è registrata una contrazione delle vendite del 52% a seguito dell'apice degli effetti negativi da Covid-19. La diminuzione in valore assoluto dell'**Adjusted EBITDA** nel semestre, pari a Euro 8,0 milioni, è spiegata dagli effetti sopra descritti ed è influenzata dalla ripartizione sostanzialmente lineare dei costi di struttura nel corso dell'esercizio rispetto alla stagionalità dei ricavi (il Gruppo storicamente realizza oltre il 60% delle vendite nel secondo semestre).

I **Proventi finanziari netti**, pari a Euro 0,1 milioni nel periodo, risultano in aumento di Euro 0,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per l'effetto positivo, pari a Euro 0,7 milioni, della valorizzazione del debito relativo ai *warrant* in circolazione e dalla diminuzione degli **Oneri finanziari**, pari a Euro 0,2 milioni, a seguito del proseguimento del rimborso del finanziamento, così come previsto dal piano di ammortamento in essere.

Il **Risultato Netto Adjusted**, pari a Euro -0,7 milioni nel periodo (Euro 6,2 milioni nel primo semestre 2019), risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente soprattutto per effetto dei minori Ricavi e *Adj.* EBITDA sopra descritti, solo parzialmente compensati dal risultato della gestione finanziaria e dalle minori imposte del periodo.

⁷ Stima del *management* sulla base dei dati forniti da primario Istituto di ricerca europeo.

⁸ La *Purchase Price Allocation* è originata prevalentemente dagli effetti contabili della *Business Combination* avvenuta a giugno 2018.



L'**Indebitamento finanziario netto**, pari a Euro 33,4 milioni al 30 giugno 2020 (Euro 24,6 milioni al 31 dicembre 2019), risulta in miglioramento di Euro 2,0 milioni - al netto del dividendo pagato a maggio pari a Euro 6,6 milioni - rispetto al trimestre precedente (Euro 28,8 milioni), a conferma della resilienza della generazione di cassa del Gruppo nonostante gli effetti del Covid-19.

Le disponibilità liquide, pari a Euro 15,2 milioni, risultano in diminuzione di Euro 12,1 milioni rispetto al 31 marzo 2020, soprattutto per effetto del rimborso della rata di ammortamento del finanziamento in essere (Euro 6,7 milioni), del pagamento dei dividendi sopra menzionato e dell'acquisto dell'ulteriore 15% del capitale sociale di Systema (Euro 0,6 milioni) avvenuti nel corso del secondo trimestre del 2020.

Il contenuto livello di *Leverage ratio* del Gruppo (1,3x), le elevate disponibilità liquide (Euro 15,2 milioni) e le linee di credito disponibili e non utilizzate (circa Euro 21,0 milioni) assicurano al Gruppo una elevata solidità patrimoniale e finanziaria, nonché un'adeguata flessibilità per eventuali future acquisizioni e distribuzione di dividendi.

Aggiornamento delle misure adottate per l'emergenza Covid-19

I primi sei mesi del 2020, come precedentemente delineato, sono stati caratterizzati dalla diffusione della pandemia da Covid-19, che ha severamente influenzato l'andamento macroeconomico globale producendo, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dalle diverse autorità governative, una rilevante contrazione dei consumi da marzo 2020.

Il Gruppo, sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ha attuato le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi di contagio per salvaguardare la sicurezza delle proprie risorse, tra i quali: il ricorso al lavoro da remoto, l'applicazione di misure di distanziamento sociale, l'adozione di dispositivi di protezione individuale e procedure di igienizzazione dei locali, l'attivazione di addizionali coperture assicurative per i collaboratori, garantendo al tempo stesso la continuità operativa per tutto il periodo, in piena osservanza delle disposizioni di legge straordinarie imposte nelle diverse giurisdizioni.

Gli effetti della pandemia sulle *performance* del Gruppo hanno iniziato a manifestarsi già a partire dalla seconda metà di marzo - e sono stati particolarmente significativi fino alla fine di maggio, a seguito dell'attivazione del *lockdown* prima in Italia e successivamente nel resto dell'Europa, che rappresenta il principale mercato in cui opera il Gruppo. In risposta a tale situazione, il Gruppo ha adottato tempestivamente, già a partire da fine marzo, un articolato piano che ha coinvolto trasversalmente tutte le funzioni aziendali volto a mitigare l'impatto della crisi e della conseguente contrazione delle vendite sui risultati e sulla solidità patrimoniale.

Sul fronte dei **ricavi** le azioni si sono focalizzate su:

- analisi del mercato e dei nuovi bisogni della clientela, implementando un piano di azione che punta ad un ulteriore sviluppo di prodotto, canale e *brand*;
- gestione delle relazioni con i principali *partner* commerciali per fornire loro il maggior supporto possibile sia nella definizione dell'offerta prodotto sia dei format espositivi, al fine di accelerare il ritorno dei consumatori nei punti vendita;
- potenziamento della comunicazione e maggiore utilizzo dei canali digitali.

Sul fronte dei **costi** le attività si sono concentrate su:

- attenzione a tutti i livelli organizzativi in termini di risparmi di costi non pregiudizievoli per il sostegno e lo sviluppo dei *brand* del Gruppo, in un'ottica di progettualità di lungo termine tale da rendere i diversi processi aziendali più efficienti e con benefici non solo per l'anno in corso ma anche per gli esercizi futuri;



- riduzione volontaria dello stipendio da parte del *top management*, utilizzo di ammortizzatori sociali (CIGD) e fruizione periodi di ferie per rendere più flessibile il costo del lavoro, cercando di limitare gli impatti a carico dei lavoratori;
- rinvio di costi relativi a pubblicità e *marketing* che non fossero e non siano di preclusione per il rafforzamento e il sostegno dei *brand*;
- eliminazione dei costi legati alla partecipazione di fiere e trasferte.

Con riferimento a potenziali rischi di liquidità, il Gruppo continua a mostrare una solida struttura patrimoniale e finanziaria, in considerazione del basso livello di *Leverage ratio* (1,3x), delle attuali disponibilità liquide (Euro 15,2 milioni) e delle linee di credito messe a disposizione da parte di diversi Istituti di Credito e non utilizzate (circa Euro 21 milioni).

Sul fronte dei crediti commerciali non si riscontra ad oggi un incremento del relativo rischio a seguito degli effetti del Covid-19 grazie sia all'elevato *standard* qualitativo del portafoglio clienti sia all'attenta strategia di monitoraggio crediti gestita a livello di Gruppo.

Fatti di rilievo del semestre

In aggiunta a quanto precedentemente menzionato in relazione alla diffusione del Covid-19 si segnalano:

Assemblea degli azionisti (aprile):

- approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e della distribuzione del dividendo, pari a Euro 0,33 per azione avente diritto, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2020, per un esborso complessivo pari a Euro 6,6 milioni, con data di stacco, *record date* e data di pagamento rispettivamente il 18, 19 e 20 maggio 2020;
- nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale, che rimarranno in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Aggiornamenti sul business:

- **lancio del nuovo brand PLOOS** (febbraio): gamma di circa 50 referenze, composta prevalentemente da accessori ricarica, auto e audio. Il lancio del nuovo *brand* si inserisce nell'ambito di un più ampio processo di revisione strategica del *brand portfolio* del Gruppo, andando ad integrare l'offerta del *main brand* Cellularline;
- **presentazione di BECOME** (febbraio): nuova gamma di custodie ecosostenibili per *smartphone*, volta a limitare l'impronta ambientale dei prodotti, che si caratterizza per un *packaging* che utilizza carta riciclata e riciclabile, oltre ad essere completamente *plastic free*;
- **rebranding di CELLULARLINE** (marzo): in occasione dell'anniversario dei 30 anni dalla nascita della Società (avvenuta nel 1990) è stato presentato al mercato (R)EVOLUTION, un ambizioso progetto di riposizionamento strategico e rinnovamento del *marketing mix* del *brand* principale, Cellularline;
- **accordo con Microban®** (maggio): creazione di una gamma prodotti con tecnologia antimicrobica integrata, attualmente in fase di lancio;
- **acquisto di un ulteriore 15% del capitale sociale di Systema** (maggio): acquisizione avvenuta in virtù dell'accordo *Put/Call* vigente tra le parti;
- **accordo** triennale per la co-progettazione, produzione e distribuzione per il mercato europeo dei prodotti audio **Altec Lansing** (giugno), *brand* americano operante nel segmento *premium*;
- **presentazione di Hi-GENS** (giugno): nuovo sterilizzatore a raggi UV-C, particolarmente interessante nell'attuale contesto Covid-19.



Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2020

Acquisto dell'80% di Worldconnect AG (luglio), *leader* mondiale nel mercato degli adattatori da viaggio *premium*.

Fondata nel 2002 e con sede a Diepoldsau (Svizzera), Worldconnect - attraverso i suoi marchi SKROSS e Q2 Power e primarie *partnership* OEM - opera a livello globale con una vasta gamma di prodotti, composta da adattatori multipli da viaggio, adattatori specifici per i singoli paesi e periferiche di alimentazione (caricabatterie, *power bank*, cavi); circa l'80% dei prodotti della Società è realizzato sulla base di brevetti, aventi una durata media residua di circa 10 anni.

Nell'anno fiscale 2019, Worldconnect ha realizzato Ricavi pro-forma pari a CHF 20 milioni (circa EUR 18,7 milioni) - di cui oltre il 95% fuori dall'Italia - con un Risultato Netto *Adjusted* pari a circa il 9% dei Ricavi. Il Debito netto di Worldconnect al *closing* era pari a circa CHF 4,5 milioni (circa EUR 4,2 milioni).

Il corrispettivo per l'acquisizione è stato pari a CHF 15,8 milioni (circa EUR 14,8 milioni) di cui CHF 10 milioni (circa EUR 9,3 milioni) pagati per cassa al *closing* e CHF 5,8 milioni (circa EUR 5,4 milioni) per i quali il pagamento è previsto dodici mesi dopo il *closing*.

L'acquisizione - parte integrante della strategia del Gruppo Cellularline - conferma sia l'obiettivo del *management* di assicurare un ulteriore sviluppo in *brand*, canali, aree geografiche e prodotti in cui il Gruppo ha ampio spazio di crescita, sia l'attenzione nel cogliere le opportunità offerte dal mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli effetti della pandemia hanno provocato una grande incertezza in termini di durata ed intensità delle conseguenze economico-sociali ad essa connesse e risulta ancora oggi difficile determinare con precisione il loro impatto sull'intero anno 2020.

Inoltre, l'emergenza sanitaria non è ancora stata risolta a livello globale e permane conseguentemente un contesto di una limitata prevedibilità con riferimento ai futuri potenziali sviluppi della pandemia, ad eventuali seconde ondate di contagio, e alle relative potenziali ricadute sul sistema economico a seguito di una eventuale ripresa delle misure restrittive.

Pur considerando l'elevata incertezza sul futuro, anche nel breve periodo, i progressivi segnali di minor calo nelle vendite (sia a *sell-in* che a *sell-out*) registrati a partire dal mese di giugno - in ulteriore miglioramento sulla base dei dati preliminari del bimestre luglio/agosto - ci fanno pensare che la fase più difficile dell'emergenza sia ormai passata.

Con riferimento alle principali attività strategiche in corso, il *management*, oltre ad aver attivato il sopra descritto piano di azione volto a limitare l'impatto economico finanziario del Covid-19, continua a focalizzarsi sugli sviluppi in tema di *i*) innovazione/allargamento prodotto, *ii*) sviluppi/accordi per l'allargamento della gamma audio, *iii*) rafforzamento nei canali meno presidiati, *iv*) rafforzamento della struttura finanziaria, anche a supporto di possibili ulteriori operazioni di *M&A*, *v*) integrazione delle *Operations* con la neo acquisita società Worldconnect AG, le cui relative sinergie, sia di ricavi che di costi, si manifesteranno progressivamente nel corso del 2021, soprattutto dal secondo semestre.

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Cerrato, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato sono riportati:



- **Allegato A:** schemi della Relazione finanziaria semestrale consolidata IFRS al 30 giugno 2020, esaminati e approvati dal Consiglio in data odierna, confrontati con quelli al 30 giugno 2019;
- **Allegato B:** schema di Conto economico consolidato relativo al primo semestre 2020, riclassificato secondo modalità di esposizione ritenute dal *management* più rappresentative dell'andamento della redditività operativa del Gruppo.

Analyst conference call

Il *management* presenterà alla comunità finanziaria i risultati consolidati al 30 giugno 2020 durante la *conference call* che si terrà il 14 settembre 2020 alle ore 12:00 CET.

Per partecipare alla *conference call* occorrerà comporre il numero: +39 02 805 88 11

Le *slide* della presentazione ed eventuale altro materiale a supporto saranno disponibili, prima dell'inizio della *conference call*, sul sito www.cellularlinegroup.com/investors/presentazioni.

Cellularline S.p.A., fondata a Reggio Emilia nel 1990, è, con i marchi Cellularline, PLOOS, AQL, MusicSound e Interphone, l'azienda leader nel settore degli accessori per smartphone e tablet. Il Gruppo si pone come punto di riferimento tecnologico e creativo negli accessori per dispositivi multimediali con l'obiettivo di offrire agli utilizzatori un accessorio con prestazioni eccellenti, facilità d'uso e unicità esperienziale. Il Gruppo impiega oggi circa 220 dipendenti ed i prodotti a marchio Cellularline sono commercializzati in oltre 60 paesi.

Cellularline S.p.A. - Investor Relations

E-mail: ir@cellularlinegroup.com

Barabino & Partners - Media Relations

Tel. +39 02 72023535

Federico Vercellino

E-mail: f.vercellino@barabino.it

Mob: +39 331 5745171

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2020
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(Euro migliaia)</i>	30/06/2020	Di cui parti correlate	31/12/2019	Di cui parti correlate
ATTIVO				
Attivo non corrente				
Attività immateriali	72.492		75.533	
Avviamento	95.069		95.069	
Immobili, impianti e macchinari	7.080		7.142	
Diritto d'uso	1.546		1.806	
Imposte differite attive	2.503		1.666	
Crediti finanziari	563	563	552	552
Totale attivo non corrente	179.254		181.788	
Attivo corrente				
Rimanenze	37.649		22.925	
Crediti commerciali	35.623	5.646	60.847	6.272
Crediti per imposte correnti	2.819		3.792	
Attività finanziarie	125		54	
Altre attività	7.579		5.677	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.132		32.089	
Totale attivo corrente	98.927		125.383	
TOTALE ATTIVO	278.181		307.171	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	21.343		21.343	
Altre Riserve	157.896		156.076	
Utili/(perdite) a nuovo da consolidato	16.670		6.891	
Risultato economico d'esercizio del Gruppo	(3.921)		18.209	
Patrimonio netto di Gruppo	191.988		202.518	
Patrimonio netto di terzi				
TOTALE PATRIMONIO NETTO	191.988		202.518	
PASSIVO				
Passivo non corrente				
Debiti verso banche e altri finanziatori	31.138		37.621	
Passività per imposte differite passive	20.685		21.352	
Benefici ai dipendenti	799		774	
Fondi rischi ed oneri	1.573		1.656	
Altre passività finanziarie	1.574		3.023	
Totale passivo non corrente	55.769		64.425	
Passivo corrente				
Debiti verso banche e altri finanziatori	13.351		13.362	
Debiti commerciali	9.906		19.056	
Passività per imposte correnti	149		384	
Fondi rischi ed oneri	65		409	
Altre passività	4.350		4.322	
Altre passività finanziarie	2.603		2.694	
Totale passivo corrente	30.424		40.228	
TOTALE PASSIVO	86.193		104.653	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	278.181		307.171	

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2020

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Semestre chiuso al 30/06/2020	Di cui parti correlate	Semestre chiuso al 30/06/2019	Di cui parti correlate
Ricavi delle Vendite	36.621	1.571	55.288	1.942
Costo del venduto	(22.708)		(30.356)	
Margine Operativo Lordo	13.913		24.932	
Costi di vendita e distribuzione	(9.913)		(11.922)	
Costi generali e amministrativi	(10.465)	(27)	(10.131)	(20)
Altri costi (ricavi) non operativi	363	(12)	320	(53)
Risultato operativo	(6.102)		3.199	
Proventi finanziari	908		210	
Oneri finanziari	(821)		(975)	
Utile/(Perdita) su cambi	203		(77)	
Proventi/(oneri) da partecipazioni	345			
Risultato prima delle imposte	(5.466)		2.356	
Imposte correnti e differite	1.545		220	
Risultato economico d'esercizio prima della quota di minoranza	(3.921)		2.576	
Risultato d'esercizio di pertinenza della minoranza			(1)	
Risultato economico d'esercizio del Gruppo	(3.921)		2.575	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>(Euro migliaia)</i>	Semestre chiuso al 30/06/2020	Semestre chiuso al 30/06/2019
Risultato economico d'esercizio del Gruppo	(3.921)	2.575
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>		
Utili (perdite) attuariali su piani e benefici definiti	2	(102)
Utili (perdite) attuariali su Fondi rischi	(5)	(135)
Utili (perdite) derivanti da conversione dei bilanci di imprese estere	2	
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	1	66
Totale altre componenti del risultato economico complessivo dell'esercizio	(0)	(171)
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio del Gruppo	(3.921)	2.404

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2020

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30/06/2020	Semestre chiuso al 30/06/2019
Utile/(perdita) del periodo	(3.921)	2.575
Ammortamenti	4.943	4.451
Svalutazioni e accantonamenti netti	332	839
(Proventi)/oneri da partecipazioni	(345)	
(Proventi)/oneri finanziari maturati	595	765
Imposte correnti	(1.545)	220
	60	8.850
(Incremento)/decremento rimanenze	(14.875)	(6.908)
(Incremento)/decremento crediti commerciali	25.099	7.594
Incremento/(decremento) debiti commerciali	(9.150)	(4.167)
Incremento/(decremento) altre attività e passività	(167)	(3.643)
Liquidazione di benefici a dipendenti	(115)	(21)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	852	1.706
Oneri finanziari netti pagati	(595)	(765)
Imposte sul reddito pagate/compensate	(925)	
Flusso netto generato (assorbito) dalla gestione operativa	(668)	942
Acquisto di società controllata, al netto della liquidità acquisita		(2.770)
(Acquisto)/Cessione di immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(1.561)	(4.359)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(1.561)	(7.129)
(Acquisto)/Vendite nette azioni proprie		(1.439)
(Dividendi)/riserve distribuiti	(6.612)	(6.088)
Altre passività e attività finanziarie	(1.642)	4.841
Altri movimenti di Patrimonio		(849)
Incremento/(decremento) debiti verso banche	(6.666)	(6.666)
Pagamento di costi di transazione relativi a passività finanziarie	193	238
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(14.728)	(9.963)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(16.957)	(16.150)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	32.089	41.989
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	15.132	25.839

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Semestre chiuso al 30/06/2020	% sui Ricavi	Semestre chiuso al 30/06/2019	% sui Ricavi
Ricavi delle vendite	36.621	100%	55.288	100%
Costo del venduto	(22.708)	-62,0%	(30.356)	-54,9%
Margine Operativo Lordo	13.913	38,0%	24.932	45,1%
Costi di vendita e distribuzione	(9.913)	-27,1%	(11.922)	-21,6%
Costi generali e amministrativi	(10.465)	-28,6%	(10.131)	-18,3%
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	363	1,0%	320	0,6%
Risultato operativo	(6.102)	-16,7%	3.199	5,8%
* di cui ammortamenti (inclusi ammortamenti PPA)	4.943	13,5%	4.451	8,1%
* di cui costi straordinari Covid-19	1.410	3,8%	-	-
* di cui costi da <i>Business Combination</i> /STAR/M&A/altri costi straordinari	807	2,2%	1.611	2,9%
* di cui utili/(perdite) su cambi operativi	177	0,5%	(77)	0,2%
Risultato operativo Adjusted (EBITDA)	1.234	3,4%	9.183	16,9%
Proventi finanziari	908	2,5%	210	0,4%
Oneri finanziari	(821)	-2,2%	(975)	-1,8%
Utile/(Perdita) su cambi	203	0,6%	(77)	-0,1%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	345	0,9%	-	-
Risultato prima delle imposte	(5.466)	-14,9%	2.356	4,5%
Imposte correnti e differite	1.545	4,2%	220	0,4%
Risultato economico di periodo del Gruppo	(3.921)	-10,7%	2.576	4,7%
* di cui costi straordinari Covid-19	1.410	3,8%	-	-
* di cui costi da <i>Business Combination</i> /STAR/M&A/altri costi straordinari	807	2,2%	1.611	2,9%
* di cui effetto fiscale sugli <i>adjustments</i> precedenti	(618)	-1,7%	-	-
* di cui impatto ammortamenti PPA, al netto dell'effetto fiscale	2.176	5,9%	2.074	3,7%
* di cui impatto <i>fair value warrant</i> , al netto dell'effetto fiscale	(519)	-1,4%	(56)	-0,1%
Risultato economico di periodo del Gruppo Adjusted	(666)	-1,8%	6.205	12,7 %